

 AO BROTZU	<p style="text-align: center;">PROCEDURA INTERNA PER L'ATTIVITÀ NELLA STRUTTURA OBITORIALE AOBROTZU RELATIVO ALLA INFEZIONE – COVID 19</p>	<p style="text-align: center;">PSQ AZ 24 COVID 19</p>
--	---	--



REDAZIONE - **DIREZIONE MEDICA PO SAN MICHELE**

VERIFICA - **Dott.ssa M. Spissu – Dott. R. Massazza – Dott.ssa C. Ghiani**

APPROVAZIONE - **GOA**

REFERENTE AZIENDALE PDTA - **Dott.ssa C. Ghiani**

INDICE

1. SCOPO	Pag 3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	Pag 3
3. LUOGO DI APPLICAZIONE	Pag 3
4. RESPONSABILITA' - PROCESSO - E ATTIVITA'	Pag 3
5. RIFERIMENTI DOCUMENTALI	Pag 9
6. ALLEGATI 1	Pag 9

1 SCOPO

Lo scopo della presente procedura è quello di definire il percorso di gestione delle salme dei casi sospetti o confermati di COVID-19, al fine di contenere al minimo il rischio di contaminazione ambientale, il contagio degli operatori sanitari coinvolti in tale processo ed il contagio degli utenti esterni; nonché individuare i percorsi obbligati ed ottimali per il trasferimento della salma.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Al fine di preservare l'operatività e la salute del personale, si rende necessario predisporre una procedura interna all'AObrotzu dove siano definite, nel dettaglio, le attività ammesse/non ammesse (cosa e come farle).

Vengono definiti i percorsi ed il montacarichi da utilizzarsi, i locali dedicati al deposito della salma sospetta o accertata COVID-19, le distanze di sicurezza tra la salma ed i visitatori, il numero di presenze ammesse, in funzione delle reali capacità degli spazi e del numero di salme presenti.

3 LUOGO DI APPLICAZIONE

SERVIZIO OBITORIALE – AOBROTZU PO S. MICHELE

4 RESPONSABILITA' - PROCESSO - E ATTIVITA'

Comunicazione tra il Reparto Richiedente e il Servizio Obitoriale:

*Il reparto, nella necessità di chiedere l'intervento Obitoriale, comunica telefonicamente tale necessità (tel: 379) e informa su possibili rischi di infezione; compila la richiesta cartacea dove, oltre i dati riconoscitivi della SALMA, saranno indicati i dati **relativi allo stato di possibile infezione da SARS-Cov-2***

In particolare devono essere sempre indicati i pazienti:

- **Positivi per SARS-CoV-2,**

- **Sospetti per SARS-CoV-2,**
- **Non sospetti per SARS-CoV-2**

Viene consegnato, in custodia plastificata, il modulo di richiesta che procede in modo igienicamente separato e distinto dalla salma.

L' addetto al trasporto della salma deve:

- Indossare, sopra la propria divisa, camice monouso , guanti e mascherina chirurgica qualora non sussista alcun sospetto;
- Indossare divisa dedicata e riconoscibile, camice mono uso, occhiali e mascherina FFP2 se sussiste sospetto o positivo COVID-19 (in particolare se in presenza di rigurgito, feci o espansione dell'addome, a rischio di possibile formazione di aerosol);
- Terminato il trasporto della salma, quando accertata la condizione di Sospetto o Positivo, l'Operatore, coadiuvato da altro personale (debitamente vestito), posiziona la salma sulla barella, quindi chiude la camera in sicurezza;
- Esegue le procedure di svestizione personale, lavaggio delle mani, cambio della divisa, igienizzazione degli occhiali personali, pronti per un successivo utilizzo.
- Elimina il vestiario monouso e la mascherina nei rifiuti speciali;
- Sosta nell'ufficio per il personale, nel luogo di lavoro.

I rischi per il personale operante nelle strutture obitoriali, nella maggior parte delle infezioni, sono minimi, a condizione che si applichino le comuni precauzioni per la prevenzione delle infezioni e si attui la normale igienizzazione delle superfici, lettighe, ambienti comuni , ufficio.

TRASPORTO DELLA SALMA

La salma, viene trasportata dal reparto alla camera mortuaria con l'uso dell'ascensore dedicato. Nel caso di trasporto di salma, sicuramente positiva , le pareti del montacarichi vanno sanificate con detergenti (alcol al 75% o acqua con cloro allo 0,5%) con sistemi che non producano aerosol o dispersione.

NB La salma deve essere trasportata preferibilmente con carrello trasporto salme con coperchio

MISURE DA ATTUARE

- E' opportuno individuare e definire ambienti dedicati alle salme sicuramente positive, separati dai rimanenti spazi.
- La camera deve avere una superficie sufficientemente ampia, tale da contenere il feretro, una fascia di sicurezza per il contenimento dell'infezione, lo spazio per familiari e conoscenti (definito per ragioni di sicurezza in numero massimo di 2 a salma).
- Si raccomanda una adeguata gestione degli spazi, degli accessi, e della circolazione dei visitatori all'interno delle strutture obitoriali, ridotti al minimo, con interdizione ASSOLUTA di passaggio nell'area "ospedale".
- **Il cadavere risultato positivo non deve essere toccato dai congiunti**, se non attraverso una protezione in plastica trasparente, che ricopra la salma integralmente, a cura dell'agenzia.
- In particolare è opportuno stabilire procedure per il contenimento delle presenze per ogni salma, formazione di tutti i visitatori sulle misure di sicurezza da adottarsi e obbligo di utilizzo dei D.P.I. regolarmente indossati: mascherina di tipo chirurgico (naso/mento), lavaggio delle mani con gel disinfettante, quando ci si allontana.
- Invitare i visitatori a permanere nella struttura per tempi contingentati e a distanza di sicurezza dalla salma.
- Valutare i visitatori sospetti per patologie influenzali, febbre, difficoltà respiratorie; nel caso invitare il visitatore ad abbandonare la struttura.

- L'accesso nella sala espositiva è consentito ai ministri di culto, per il tempo strettamente necessario alle funzioni di benedizione, sono sospesi tutti i riti cerimoniali.
- L'accesso del personale delle onoranze funebri delegate è consentito per il tempo strettamente necessario alle operazioni di chiusura della bara.
- Programmare la dimissione, perchè non si creino concomitanze di due salme in uscita.
- Delimitare l'area prospiciente l'ufficio.
- Non è consentita, una eccessiva presenza di fiori e corone nella stanza o negli anditi (massimo 1 -2 mazzi).

Se opportuno devono essere programmate delle barriere fisiche di distanza tra la salma ed i visitatori

PRECAUZIONI IGIENICO-SANITARIE NELLA GESTIONE DEI DECESSI DA COVID-19 SOSPETTA, PROBABILE O CERTA.

In ottemperanza a quanto predisposto dal Ministero della salute, tutti gli operatori sanitari coinvolti nella gestione di casi sospetti, accertati o documentati COVID-19 debbono adottare, oltre le auspiccate prassi di sicurezza, le necessarie indispensabili precauzioni per prevenire la trasmissione del virus.

Igiene delle mani

- Eseguire il lavaggio delle mani con soluzione alcolica o con acqua e sapone antisettico, dopo ogni possibile contatto con la salma.
- La tecnica del lavaggio deve rispettare la sequenza OMS, (allegato 1) e i tempi di contatto dell'antisettico utilizzato.
- Un carente osservanza della corretta igiene, rende vano l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuali (sovra-camice, mascherina, occhiali)

Precauzioni da contatto

Oltre le precauzioni standard, l'operatore che entra in contatto con un caso sospetto di COVID-19 deve rispettare con assoluto rigore le precauzioni da contatto:

- Prestare la massima attenzione nel non toccarsi accidentalmente il viso (occhi , naso, bocca, occhi)
- Ridurre al minimo la presenza di persone presenti contemporaneamente nello spazio di deposito della salma.
- Chiudere sempre la porta della stanza in cui è custodita la salma, limitandone al massimo l'apertura.

Operatività

La procedura indicata è finalizzata alla gestione in sicurezza delle fasi di movimentazione, custodia, dimissione della salma con sospetto di COVID-19 per le quali valgono tutte le prescrizioni normative, insite nel regolamento di Polizia Mortuaria per le malattie infettive e diffuse.

Si raccomanda:

- L'accettazione e la movimentazione delle salme avviene unicamente tramite personale ausiliario opportunamente formato e dotato di DPI idonei all'attività svolta.
- La salma rimane posizionata sul carrello metallico sanificato per la custodia, osservazione, e successivi accertamenti medici.
- La visita necroscopica in conformità alle norme in materia di Polizia Mortuaria dovrà avvenire anche con rilevazione elettrocardiografica protratta per un periodo di tempo non inferiore a 20 minuti, ciò consente la precoce chiusura in cassa, secondo le indicazioni previste all'art.18 del D.P.R. N: 285/90.

- Ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. N:285/90, dopo la visita necroscopica, il cadavere deve essere deposto nel feretro con gli indumenti e avvolto in un lenzuolo imbevuto di soluzione disinfettante; a tal proposito occorre ricordare che la circolare esplicativa N: 24 del 24/6/1993 emanata dal Ministero della Salute precisa che è vietato svestire la salma degli indumenti indossati al momento del decesso, sebbene sia consentito vestire la salma qualora sia priva di indumenti, oppure, quando sia vestita, purchè in questo secondo caso, i nuovi indumenti vengano posti sopra quelli già indossati.
- Al termine delle operazioni di trasporto e movimentazione, tutta la strumentazione utilizzata o presente nella sala, dovrà essere sottoposta a sanificazione con disinfettanti efficaci contro i corona-virus umani, applicato per un tempo adeguato alla efficace disinfezione.
- Rispettare il tempo di permanenza del disinfettante nell'ambiente prima di sostare nuovamente negli ambienti.
- Evitare metodi di sanificazione che portino ad aerosol o schizzi, non gestibili e controindicati.

Attività di pulizia degli ambienti

- Le attività di pulizia (carrello e attrezzi dedicati alla sola camera mortuaria, differenti da quelli impiegati nelle aree comuni, che sostano possibilmente in loco) devono essere eseguite da personale adeguatamente formato e dotato di idonei D.P.I.
- Per quanto attiene la disinfezione ambientale, le attuali evidenze dimostrano che i Coronavirus sono inattivati da adeguate procedure di sanificazione a base di: Ipoclorito di sodio (0,1%-0,5%), etanolo(62-71%) perossido d'idrogeno (0,5%) per un tempo adeguato di contatto.
- Si raccomanda pertanto iniziale lavaggio con acqua e detergente, seguita da applicazione di disinfettanti ospedalieri.
- Al termine della pulizia, rimossi i D.P.I., lavare abbondantemente le mani evitando di toccare il volto con le mani guantate o non lavate.

Dispositivi necessari:

- **Maschere chirurgiche**
- **Maschere FFP2**
- **Occhiali di protezione**
- **Camici monouso**
- **Guanti**
- **Disinfettante per mani**
- **Disinfettante per superfici**

5 RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

- *DOCUMENTO SIAPEC-IAP: Gestione del rischio biologico correlato alla epidemia di COVID-19 nella manipolazione dei campioni tissutali e citologici, con particolare riguardo ai campioni a fresco o non adeguatamente fissati. 24 marzo 2020 Versione 01/2020*
- *Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni. Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e socio-sanitarie (assistenza a soggetti affetti da covid-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2. Versione del 28 marzo 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19, n.2/ 2020Rev.)*
- *Circolare Ministero della Salute del 9-03-2020: "OGGETTO COVID-19"*
- *Conferenza Stato -Regioni del 09-11-2017 (Approvazione delle linee guida per la prevenzione del rischio biologico nel settore dei Servizi necroscopici).*

6 RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

In allegato 1 la nota della Direzione Medica del PO San Michele, esposta presso i locali dell'obitorio inerente le **"Misure urgenti di prevenzione e diffusione epidemiologica da COVID-2019 - Ordinanza regionale del 09 Marzo 2020 – Direttiva Aziendale del Commissario Straordinario AOB del 09 Marzo 2020"**.



Oggetto: Misure urgenti di prevenzione e diffusione epidemiologica da COVID-2019 - Ordinanza regionale del 09 Marzo 2020 – Direttiva Aziendale del Commissario Straordinario AOB del 09 Marzo 2020

Avviso a Pazienti, Accompagnatori e Visitatori sui comportamenti da seguire per prevenire e contenere la diffusione del “nuovo” Coronavirus (Covid-19)

Regolamentazione accesso sala dolenti e camere mortuarie.

- Si fa divieto di accedere all'interno della struttura (sala dolenti e camere mortuarie) a tutti coloro che:
 - hanno sintomatologia respiratoria (come febbre, tosse, mal di gola, starnuti...) o
 - sono stati nei 14 giorni precedenti a contatto con casi sospetti o accertati di Covid-19, oppure
 - sono rientrati in regione Sardegna nei 14 giorni precedenti.
- L'accesso è consentito alla struttura (sala dolenti e camere mortuarie) uno alla volta per ciascuna salma;
- si raccomanda di evitare di toccare la salma, maniglie, interruttori e arredi;
- si raccomanda di lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzione a base alcolica all'ingresso e all'uscita dalla struttura;
- si raccomanda altresì di mantenere sempre la distanza minima di almeno un metro tra l'uno e l'altro anche all'esterno della struttura, evitare di stringere mani, abbracciare e baciare, non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani e coprire bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci, se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito. Appena possibile, lavati le mani!;
- per tutte le informazioni ulteriori, visita il sito istituzionale del Ministero, quello della Regione Sardegna, quello dell'Azienda “Brotzu” oppure contatta i numeri di informazione e segnalazione regionale (800 311 377) o nazionale (1500).

Ci scusiamo per i disagi causati dalle misure igieniche indicate sopra, resisi necessarie per prevenire e contenere il contagio e per salvaguardare la vostra salute e quella di tutti noi.

Ringraziamo ancora per la cortese collaborazione.

Distinti saluti

Il Direttore Sanitario P.O. San Michele
Dr.ssa Marinella Spissu

Dott. Roberto Massazza